

Spettabile Settore Agricoltura caccia e Pesca – Ambiti  
di PIACENZA e PARMA – sede di PARMA  
PEC: stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: **Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - art. 5 comma 3 e s. m. i. - istanza di ammissione ai benefici di legge**  
**Evento: ECCEZIONALI GRANDINATE del 18 LUGLIO 2022 – G.U. n. 138 DEL 15.06.2023**

**DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI (ex art. 5, comma 3 d.lgs. 102/2004)**

\_I\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
(Comune) (Prov.)

residente in \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
(via, fraz., loc.)

\_\_\_\_\_  
(c.a.p.) (comune) (prov.)

codice fiscale \_\_\_\_\_

**Telefono (obbligatorio)** \_\_\_\_\_

**PEC (obbligatorio)** \_\_\_\_\_

in qualità di Titolare / Rappresentante legale dell'azienda agricola \_\_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_

**CHIEDE e DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del richiamato DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, che:

- l'impresa stessa possa essere ammessa a beneficiare delle provvidenze di legge in oggetto, e precisamente:

**Art. 5, comma 3**                      **Importo richiesto**                      €                      \_\_\_\_\_

**TOTALE**                      =====

- Di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le stesse finalità di altre agevolazioni creditizie o contributive;

- Che l'impresa:

- ha stipulato polizza** di assicurazione per la difesa delle avversità atmosferiche a nome del  
sig. \_\_\_\_\_ per l'anno \_\_\_\_\_  
con la Compagnia di assicurazione \_\_\_\_\_

- per le colture e le superfici di seguito indicate:

Comune \_\_\_\_\_ Coltura \_\_\_\_\_ Superficie (ha) \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Coltura \_\_\_\_\_ Superficie (ha) \_\_\_\_\_

- per le strutture aziendali di seguito indicate:

Comune \_\_\_\_\_ Foglio-Mappale \_\_\_\_\_ Struttura \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- non ha stipulato** nessuna polizza di assicurazione e nessun componente del proprio nucleo familiare o dell'impresa ha sottoscritto polizze assicurative per tale scopo;

– Che i dati e le informazioni relative all'azienda sono riportati nel fascicolo aziendale **aggiornato**.

– Che a seguito del citato evento calamitoso, l'azienda ha subito i seguenti danni a strutture e scorte

- danni alle strutture (strutture rurali, stalle, capannoni, ecc. ad esclusione di quelle di cui all'elenco 1.3 dell'allegato 1 Decreto Mipaaf del 31/03/2022 "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022" pubblicato nella G.U. n.114 del 17/05/2022)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Comune	Foglio n.	Mappale n.	Struttura	Sup. struttura	Valore di ripristino EURO

**TOTALE** € \_\_\_\_\_

- danni alle scorte vive e morte: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per un importo stimato in Euro \_\_\_\_\_;

- che la Produzione Lorda Vendibile ordinaria riferita al triennio precedente comprensiva di PLV zootecnica. In caso di azienda zootecnica la relativa PLV vegetale calcolata al netto dei reimpieghi (esempio no coltura destinata alimentazione zootecnica).

Anno 20\_\_

Coltura/allevamento	Quantità	Prezzo unitario		Totale (€)
		€	Fonte del dato	
<b>Totale (€)</b>				

Anno 20\_\_

Coltura/allevamento	Quantità	Prezzo unitario		Totale (€)
		€	Fonte del dato	
<b>Totale (€)</b>				

Anno 20\_\_

Coltura/allevamento	Quantità	Prezzo unitario		Totale (€)
		€	Fonte del dato	
<b>Totale (€)</b>				

P.L.V. media ordinaria (compresa la Zootecnica) **del triennio** considerato

Euro \_\_\_\_\_

**Dichiara inoltre**

(flaggare le dichiarazioni)

- di essere impresa agricola attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- di avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173), ovvero di fornire unitamente alla seguente domanda gli elementi necessari per l'apertura e l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico;
- che l'impresa non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo il caso in cui l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa dei danni causati dall'evento oggetto di domanda;

- che l'impresa condotta corrisponde, per fatturato e numero di occupati, alla definizione di microimpresa/piccole/medie imprese (PMI) come riportata nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;
- di essere consapevole che la percentuale di indennizzo non potrà superare l'80%, o il 90% nel caso di aziende ubicate in zone soggette a vincoli naturali, dell'importo del danno richiesto con la presente domanda e che è comunque subordinata alle disponibilità economiche trasferite alla Regione;
- (di aver stipulato) //  (di **non** aver stipulato) nell'anno 2021, una o più polizze assicurative a copertura di almeno il 50 % della produzione residua a seguito dell'evento o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti (diversi dall'evento oggetto di domanda) – **[fare una croce sulla situazione assicurativa]**;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente e che i dati dichiarati ai fini della presente domanda potranno essere controllati con altre dichiarazioni rilasciate o con documenti presentati ad enti pubblici per altri scopi;
- di essere a conoscenza che eventuali integrazioni a fini istruttori o di controllo potranno essere richieste dall'Ufficio competente;
- di non aver calcolato nella PLV danneggiata le superfici di colture pluriennali e vigneti impiantati nel 2021 e 2022;
- di aver ridotto almeno al 60% la produzione per i vigneti al terzo anno di impianto (dal 2020);
- che non sussistono le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- che le percentuali di danno indicate in domanda rappresentano il danno effettivamente subito dalle produzioni in atto a causa dell'evento oggetto della domanda;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Emilia-Romagna in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 33 del decreto 228/2001, che prevede l'obbligo per gli organismi pagatori di sospendere le erogazioni nei confronti dei beneficiari per i quali siano pervenute da parte di organismi di accertamento e di controllo notizie di indebiti percepimenti;
- di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2005, n. 231, che prevede il pagamento solo tramite c/c bancario o postale pena la decadenza della domanda.

(data)

IL DICHIARANTE

---

---

**Allegati (flaggare quelli allegati):**

- Copia documento d'identità valido
- Relazione tecnica, comprensiva di documentazione fotografica, redatta da professionista iscritto ad albo secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 4- ter del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102, contenente la stima analitica del danno subito che evidenzi il rapporto causa effetto tra l'evento atmosferico ed il danno stesso;
- Specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato circa i titoli edilizi (es. SCIA), comunicazioni (es. CILA), autorizzazioni, concessioni, nulla osta comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera o loro estremi se già in possesso al momento della presentazione della domanda; nella dichiarazione devono essere elencate tutte le autorizzazioni a cui l'intervento è soggetto in funzione della normativa vigente.
- Computo metrico estimativo delle opere edili. Tale documento deve essere redatto conformemente al prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Qualora non fossero presenti voci di spesa specifiche per l'intervento oggetto di domanda utilizzare altri prezzari ufficiali (indicandone in modo chiaro la loro identificazione).
- Computo metrico estimativo per le opere di miglioramento fondiario redatto conformemente al prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Qualora non fossero presenti voci di spesa specifiche per l'intervento oggetto di domanda utilizzare altri prezzari ufficiali (indicandone in modo chiaro la loro identificazione).
- Copia certificati assicurativi inerenti polizze non agevolate
- Copia mappali catastali (scala 1:2.000) delle particelle su cui si intende eseguire le opere con evidenziata l'ubicazione delle stesse (nota: con riferimento all'anagrafe regionale, dovrà risultare posseduto al momento della domanda, titolo proprietà o possesso delle particelle per durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della l.r. 15/97. Potranno considerarsi anche contratti di durata inferiore, purché gli stessi contengano una clausola di tacito rinnovo e che al momento della domanda ci sia una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità a prolungare la validità del contratto. All'atto di presentazione domanda pagamento, il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea per rispetto vincolo destinazione. In caso di contratto di comodato gratuito, questo dovrà risultare registrato)
- Disegni progettuali ed eventuali layout
- Fatture
- Preventivi di spesa acquisto opere edili ed affini complementari come strutture prefabbricate, impianti fissi e di impianti e macchinari/dotazioni specifici e quadro di raffronto firmato dal beneficiario e sottoscritto da tecnico qualificato. (nota: un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentato con relazione sottoscritta da un tecnico qualificato, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile e nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)
- per ogni bene danneggiato quantificazione del valore equo di mercato prima e dopo la calamità, redatta ad opera di professionista iscritto ad albo;
- Altro (specificare):

— .....

(data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_